Nella serata di venerdì la cerimonia di consegna del premio organizzato 50&Più

“Sono debitore a tutti voi perché questo non è un premio ma un bellissimo regalo”

LECCO – “Sono debitore a tutti voi perché questo non è un premio ma un bellissimo regalo. E’ un regalo non perché io lo meriti o meno, ma accorgersi degli altri significa scoprire qualcosa e questo rivela una grandissima generosità”.

Così lo scrittore e saggista italiano **Claudio Magris**, nato a **Trieste** nel **1939**, ha salutato il pubblico lecchese giunto all’auditorium della Casa dell’Economia per assistere alla cerimonia di consegna del **Premio Manzoni alla Carriera**. Un personaggio che non ha bisogno di presentazioni e che, per l’occasione, ha tenuto una vera e propria lezione incalzato dalle domande di **Ermanno Paccagnini** (presidente della giuria tecnica) e di **Simona Piazza** (vicesindaco e assessore alla cultura del comune di Lecco).

Claudio Magris

Una riflessione di oltre un’ora che ha messo in relazione Alessandro Manzoni con la storia per giungere fino all’analisi dell’attualità. Tanti i temi che sono stati trattati, validi nel nostro quotidiano così come all’epoca del Manzoni, dall’utopia al problema del male assoluto, passando per il valore delle parole e del linguaggio e come questi sono mutati nel tempo. Sul palco a conversare con Claudio Magris anche il giovane scrittore lecchese **Mattia Conti**.

Ermanno Paccagnini, Claudio Magris, Simona Piazza

Al termine della serata il momento clou con la consegna del premio alla carriera: “Organizzare il **Premio letterario internazionale Manzoni – Città di Lecco** è per noi come andare alla ricerca della sorgente di un grande fiume – ha detto **Eugenio Milani** presidente di 50&Più Lecco -. Abbiamo un grande desiderio di valorizzare la nostra città e un territorio legato a doppio filo al Manzoni, contemporaneamente vogliamo mettere in luce la forza della scrittura e l’estrema attualità del pensiero manzoniano”.

“Porto con me tre parole da questa serata – ha detto il sindaco **Mauro Gattinoni** -. L’utopia che serve per uscire da questo periodo perché vuol dire avere una direzione da seguire; la speranza e poi la lotta all’ignoranza che è la vera sfida per una convivenza serena, civile e rispettosa che guarda con fiducia al futuro”.

A consegnare la targa il presidente di Confcommercio Lecco **Antonio Peccati** e il presidente di Acel Energie (main sponsor dell'evento) **Giuseppe Borgonovo**. Il premio è organizzato in collaborazione con il **Centro Nazionale Studi Manzoniani**, il **Comune di Lecco** e **Assocultura Confcommercio Lecco**. La giuria Tecnica era composta da **Ermanno Paccagnini** (presidente), **Alberto Cadioli, Gian Luigi Daccò, Gianmarco Gaspari, Luigi Mascheroni, Stefano Motta, Mauro Novelli, Giovanna Rosa**.